La testata si chiama « Politica e società »

A GIUGNO LA RIVISTA REGIONALE DEL PARTITO

Un intervento volutamente politico — Spessore culturale — Il mensile si propone di « fotografare » i processi e i movimenti delle forze reali che operano nella regione — Un deciso no al semplice bollettino di partito

Al primi di giugno uscirà « Politica e Società », il mensile del comitato regionale del PCI. L'iniziativa editoriale assume un rilievo particolare in una regione come la Toscana, dove da anni il nostro partito e forza di governo determinante e dove amministra 225 comuni su 287, e un significato ancora maggiore acquista in vista delle prossime scadenze elettorali.

Perché la testata « Politica e società »? Quali i motivi di fondo che hanno spinto il partito a varare la rivista e con quali obbiettivi? Rispondere a queste domande significa fare diretto riferimento al tipo di articolazione politica, economica e sociale della Toscana.

La rivista infatti vuole essere uno strumento di riflessione, di sintesi e di stimolo dei processi in corso nella regione e costituire, in una realtà estremamente segmentata e policentrica un momento di unificazione culturale e politica. Né rimangono estranei a questa prospettiva compiti più specifici di partito. Oggi come non mai è necessario dare una dimensione realmente regionale al partito, unificando i gruppi dirigenti, aggregando tutta una serie di quadri nuovi che sono emersi con particolare ricchezza soprattutto negli ultimi anni, dando risposte adeguate ai numerosi e qualificati gruppi intellettuali che sempre più si riconoscono nella linea e nelle istanze di cui il PCI è portatore.

Proprio per la crescita delle responsabilità e dei compiti che il partito deve affrontare, occorre reagire alla tendenza, fortemente stratificata nella tradizione della nostra regione, a concepire la Toscana come un sistema chiuso, autosufficiente, siadando più forti proiezioni nazionali delle nostre esperienze, sia perseguendo un approfondimento più puntuale e sistematico degli indirizzi politici generali.

Uno dei compiti principali che la rivista si pone è quello di sollecitare nel partito una maggiore capacità di analisi dei fenomeni toscani, visti come forme e modi specifici delle contraddizioni generali del paese, e di contribuire all'elaborazione di una « strategia del mutamento » che abbia respiro contemporaneamente locale e nazionale.

Un intervento politico, dunque che non vuole però limitarsi a indicare soluzioni, ma prospettare e discutere i problemi via via emergenti nel corso della lotta sociale e politica; un taglio che permetta di recuperare i fermenti politico culturali più vivi della società toscana, fornendo un punto di riferimento per quell'enorme patrimonio di energie intellettuali presente nella regione e forse non sempre sufficientemente valorizzato e organizzato dal nostro partito.

Progetti ambiziosi? Forse. Ma in una situazione come quella toscana in cui hanno ancora spazio il municipalismo e il provincialismo, un mensile del partito può svolgere un'utile opera di saldatura tra la grande tradizione culturale e politica toscana e i problemi di una società di massa, lavorando per il superamento di vecchie forme di aggregazione, esaltando il valore di socializzazione che può avere il terreno della politica correttamente praticato.

Quale pubblico per una impostazione di questo tipo? In primo luogo la rivista si rivolge e non poteva essere diversamente, al quadro del partito inteso nel senso più vasto del termine, che sempre più deve essere in grado di « far politica », ma nello stesso tempo a coloro che si riconoscono nell'area democratica fino a giungere a chi, pur distante dalle posizioni comuniste, guarda con nuova attenzione e interesse al PCI.

Di qui lo spazio che nella rivista sarà concesso al dibattito politico, non solo a livello di proposta politica, ma come ricerca dell'unificazione programmatica, come confronto ideale e di prospettiva con le altre forze politiche democratiche. Porsi su questo piano significa evitare il rischio di dar vita ad un semplice « bollettino » di partito e offrire invece una « fotografia della regione il più possibile aderente ai movimenti delle forze reali che operano al suo interno

Del comitato direttivo della rivista fanno parte i compagni Nicola Badaloni, Gianfranco Bartolini, Roberto Barzanti, Luigi Berlinguer, Lorenzo Calabi, Paolo Cantelli, Vannino Chiti, Fabrizio Franceschini, Luciano Lusvardi, Enrico Menduni, Orlano Niccolai, Fiamma Nierenstein, Mario G. Rossi, Guido Sacconi e Luigi Tassinari. Direttore è il compagno Leonardo Paggi.

Arroccamento e chiusura del gruppo dc

Approvato il bilancio del Comune di Arezzo

Voto favorevole di PCI, PSI, PDUP - Astensione del PSDI - I democristiani sfuggono al confronto sui problemi concreti e ripropongono un « no » elettoralistico

AREZZO, 15

Il clima della campagna elettorale ha condizionato pesantemente — come era prevedibile — il dibattito sul bilancio preventivo del comune di Arezzo, conclusosi ieri con l'approvazione da parte dei gruppi del PCI, del PSI, e del PDUP, l'astenzione del rappresentante socialdemocratico ed il voto contrario della DC. Otto ore di intenso dibattito, protrattosi per due sedute consecutive del Consiglio comunale, non sono bastate per dissipare una atmosfera di tensione che ben poco ha che vedere con il bilancio '76, ma in cui convergono invece i motivi conduttori della battaglia elettorale: lo anticomunismo di una DC incapace di scrollarsi di dosso 30 anni di malgoverno, la paura di compromettersi con la politica dell'Amministrazione di sinistra, la tendenza più o meno consapevole a rinviare al dopo elezioni la soluzione dei problemi.

Ancora una volta il volto contraddittorio del gruppo consiliare democristiano, combattuto dallo sforzo di portare alla direzione del comune un contributo positivo, anche se critico (qualcuno ha parlato, non senza cogliere il segno, della creazione di una « giunta ombra ») e il riaffiorare di posizioni di arroccamento e di chiusura ha confermato la sostanziale incapacità di questo partito di approdare ad una linea di condotta coerente.

La mancanza di un filo conduttore sopperita a stento da una serie di posizioni « personali » e di toni differenti, approdati spesso a conclusioni contrarie, è la prima impressione che si ricava dall'attacco in ordine sparso mosso dai consiglieri dello scudo crociato alle linee fondamentali del bilancio presentato dalla Giunta. Così mentre spaziavano a ruota libera su innumerevoli argomenti più o meno connessi ai programmi dell'Amministrazione comunale nei prossimi anni — dalle finanze al decentramento, dal centro storico alla ristrutturazione dei servizi, dalla revisione del piano regolatore alla protezione dei cani — i consiglieri democristiani non si preoccupavano affatto di conciliare le continue richieste di maggiori stanziamenti con la riproposizione della consueta polemica sull'eccessiva espansione del disavanzo. Nè sembrava farli riflettere lo stridente contrasto tra i vari interventi di carattere politico generale che si levavano dai loro banchi, e che ha costretto i compagni della maggioranza a chiedere con insistenza quale fosse la linea « ufficiale »

Su di una cosa, comunque, l'intero gruppo si è trovato d'accordo: il voto contrario che ha concluso la sua variopinta « passerella ». Paradossalmente, questo maldestro tentativo di non assumersi responsabilità « compromettenti » non mancherà di ritorcersi — come è già successo in passato — contro i suoi stessi fautori.

Franco Rossi

Messaggio del prof. Lazzari alla Federazione comunista pisana

PISA, 15

Il professor Elia Lazzari, sindaco di Pisa, alla guida di una maggioranza di sinistra sin dal '71 e ora dimissionario perché candidato indipendente della lista del PCI al Senato, ha fatto pervenire alla Federazione comunista pisana una lettera di ringraziamento per la proposta di candidatura rivoltagli. La riportiamo di seguito.

« Ringrazio la Federazione comunista pisana per la proposta rivoltami di candidatura come indipendente nelle liste del PCI al Senato della Repubblica nei collegi di Pisa e di Volterra. E' una proposta che mi onora per la stima e la fiducia che ancora una volta ed in un momento così difficile per il nostro paese il PCI ripone nella mia persona.

« Ma, al di là della mia persona, questa proposta, vista insieme alle altre rivolte a illustri esponenti del mondo cattolico italiano, è un'ulteriore e concreta manifestazione della linea democratica e pluralista, una linea che antepone gli interessi generali del Paese a quelli ristretti di partito che il PCI coerentemente porta avanti e che a Pisa si era già espressa e affermata nella precedente esperienza unitaria alla guida del Comune e poi anche con la mia candidatura e la successiva elezione a sindaco della città. Sono e resterò sempre legato a questa esperienza di lavoro unitario al Comune così come resterò legato e attivamente, ai problemi di questa città, i vecchi a cui abbiamo contribuito a dare soluzione e quelli nuovi che si presenteranno. Nell'accettare la designazione sono cosciente della nuova grande responsabilità che mi assumo nei confronti del PCI e di tanti lavoratori e cittadini democratici di Pisa, della sua provincia e degli altri comuni del collegio senatoriale di Volterra: questo sarà motivo di continuare e moltiplicare l'impegno e la piena affermazione dei nostri ideali di democrazia e di giustizia ».

Ricordi

Per onorare la memoria del compagno Giorgio Gorgetti la famiglia Ferrin, sottoscrive lire 30 000 per la nostra stampa

* * *

In memoria dei genitori Anita e Antonio Tosi della sezione di Sassetta (Livorno) i figli sottoscrivono, come desiderio dei defunti, lire 20 000 per la stampa comunista.

* * *

Il nipote Idesco Davini per ricordare il compagno Giovanni Chimenti della Sezione « Gramsci » de « La Cella » sottoscrive 20.000 lire per il nostro giornale

* * *

I familiari sottoscrivono 5 mila lire in ricordo di Faustina Consani nei Gufoni

* * *

In ricordo del compagno Lirico Da Prato della sezione di Porta a Mare, familiari sottoscrivono 10 mila lire per l'Unità.

Iniziata la costruzione di un nuovo stabilimento

Possibilità di ripresa a Pescia per il settore del vetro

Accordo per l'assunzione delle maestranze già occupate alla Vetro Comm e alle Vetrerie Pesciatine - Pressioni per richiedere i finanziamenti necessari al completamento

PESCIA 15

Gli stabilimenti vetrai di Pescia e Uzzano sono stati oggetto di una importante riunione, a cui erano presenti le organizzazioni sindacali di categoria, il presidente della amministrazione provinciale, il sindaco di Pescia, compagno Monti, i consigli di fabbrica delle Vetrerie Pesciatine s.p.a. e Vetro COMM S.p.a. di Santa Lucia d'Uzzano oltre al rappresentante della società IVIM s.p.a

Questa società ha iniziato la costruzione di un nuovo grande stabilimento vetrario a Pescia che può essere in grado di sviluppare il livello occupazionale attualmente esistente nella zona. Livelli occupazionali che si trovano però in serio pericolo nelle situazioni che si sono venute a creare sia alla Vetro COMM (104 addetti, urgenza di ristrutturazione completa per garantire competitività) sia alle Vetrerie Pesciatine (100 addetti, gravissima crisi economica dovuta ad una irresponsabile gestione padronale). La società IVIM sarebbe quindi in grado di assorbire tutto questo personale nel nuovo stabilimento dove ha già investito due miliardi di lire ma a cui occorrono ancora due miliardi e mezzo per completare i lavori e per poter iniziare già dal prossimo agosto l'attività produttiva. Le possibilità di intervento finanziario agevolato non mancano.

Dalla riunione è emerso lo accordo con la IMI di Pisa qualora si realizzino possibilità di finanziamento agevolato, ad occupare nei due stabilimenti (quello in costruzione a Pescia e l'altro ristrutturato, a Santa Lucia d'Uzzano) circa 230 lavoratori conservando così il posto di lavoro a tutte le maestranze già occupate alla Vetro COMM e a garantire l'assunzione di quelle alla Vetreria Pesciatina. I rappresentanti degli enti locali, con l'appoggio delle organizzazioni sindacali si sono impegnati, dal canto loro, a far conseguire all'IVIM i finanziamenti necessari, alle condizioni agevolate previste dalle leggi o da parte dell'IMI o di altri istituti.

Nel rendere pubblico questo accordo la federazione unitaria lavoratori chimici (FULCA) di Pistoia sottolineae però come esso non possa dare risposta a tutti i problemi che travagliano i lavoratori vetrai del pesciatino. Difatti pur rilevando che tale intesa sia un fatto positivo che può rappresentare un primo passo verso il superamento della grave situazione della zona, precisa che l'accordo non risolve comunque i problemi dei lavoratori delle Vetrerie Pesciatine che sono attualmente impegnati in una dura lotta a difesa del proprio posto di lavoro per costringere i titolari di tale azienda, che fanno capo alla finanziaria FINALPI, a modificare il loro atteggiamento di rifiuto a ricercare e prospettare soluzioni positive concrete che, quanto meno nella fase attuale, siano capaci di risanare e garantire tutte quelle che sono le spettanze economiche maturate ed arretrate dagli stessi lavoratori.

« E' in questo contesto — precisa la FULCA — che la lotta e la pressione dei lavoratori, oggi più che mai, continuerà a svilupparsi.

PER IL FRIULI

TOSCANI,

il disastro che ha colpito le zone del Friuli è enorme e soltanto lo sforzo solidale di tutto il Paese potrà fronteggiare le conseguenze della catastrofe. La Toscana è presente in questa opera di soccorso attraverso le iniziative promosse dagli enti locali, dalle pubbliche associazioni e dai privati cittadini. Ma bisogna fare di più.

La regione Toscana, l'Associazione nazionale dei comuni e l'Unione delle province fanno

APPELLO

a tutti i cittadini toscani affinché intensifichino la loro opera di solidarietà. Il Friuli deve ricevere dalla Comunità nazionale ciò che gli occorre per rinascere.

Regione Toscana - ANCI - URPT

Per tutte le loro iniziative e proposte, i Comuni facciano capo all'ANCI (presso Comune di Prato - 0574/21.763) e le Province all'URPT (presso Provincia di Firenze - 055/217.601).

ANCI e URPT si terranno in contatto con la Presidenza della Giunta Regionale (055/211.515).

I contributi potranno essere versati in un unico c/c postale n. 5/33000 intestato a:
REGIONE TOSCANA - ANCI - URPT

Per la festa della Repubblica

Manifestazione dell'ANPI a Pontedera

PONTEDERA, 15

Il comitato esecutivo della sezione comprensoriale dell'Anpi della Valdera ha avuto un incontro col sindaco di Pontedera per discutere sulle iniziative da prendere per solennizzare la data del 2 giugno, trentennale della proclamazione della Repubblica e delle prime elezioni amministrative che portarono alla ricostruzione dei Consigli comunali democratici.

Per l'occasione l'Anpi ha proposto di convocare a Pontedera, possibilmente in un teatro cittadino, la mattina del 2 giugno, un'assemblea pubblica con la partecipazione dei partigiani, dei membri del C.L.N. ancora viventi di tutti i centri del comprensorio, dei sindaci e degli assessori designati a reggere i comuni del comprensorio dalla Liberazione alle elezioni del marzo 1946, tutti i consiglieri comunali viventi eletti nel 1946 e tutti gli eletti nei Consigli comunali del comprensorio il 15 giugno.

Saranno inoltre invitati i dirigenti dei partiti dell'arco costituzionale, i dirigenti sindacali e delle organizzazioni di massa, i rappresentanti degli studenti e dei consigli di circolo e d'istituto.

Il sindaco ha dato la propria adesione all'iniziativa e assicurato tutto il sostegno per la sua concreta realizzazione. Entro questa settimana verrà costituito presso il Comune di Pontedera un comitato, con una larga partecipazione di partigiani.

Arezzo, ricordo del compagno Trippi

AREZZO, 15.

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno Manlio Trippi, rappresentante del PCI nel CNL aretino, segretario confederale della CGIL ed infaticabile dirigente della Federazione comunista aretina, la compagna Rina lo ricorda a tutti i compagni che lo conobbero e lo stimarono sottoscrivendo 10 mila lire per la stampa comunista. Il comitato federale di Arezzo e la redazione dell'Unità si associano al ricordo.

* * *

Il compagno Celso Muzzi della sezione « Perugini » di Siena in occasione dell'83 compleanno e del 50 anniversario del matrimonio offre al suo giornale l'Unità la somma di lire 20 000

Al compagno Muzzi, iscritto al Partito dal 1921 e perseguitato politico, giungano gli auguri dell'Associazione Amici dell'Unità e del Partito.

VOLKSWAGEN POLO 895 cc
ha fatto due giri del mondo
80.000 Km....

... in 797 ore alla media di 100.38 Km/h
7,33 litri per 100 Km (= 13,64 Km per litro)
ora è arrivata in Italia!
provatela presso:
IGNESTI Via Pratese Tel 373.741 Viale Europa 122 - Tel. 688.305 FIRENZE

SCUOLA PER SEGRETARI CORRISPONDENTI IN LINGUE MODERNE
(TRIENNALE)
Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola
Via Ghibellina 87 - FIRENZE - Telefono 270074

Futuri sposi!
ARTE LUCE
Una scelta sicura per l'acquisto di un lampadario
PRATO - Via Carlo Marx (ang. via Napoli) Tel 33 256
Troverete un vastissimo assortimento di lampadari dal moderno qualificato allo Strass Svaroski, dall'antiquariato allo stile Liberty.
VISITATECI!

Mariage FIRENZE
LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI
primavera estate
via monalda, 10r firenze tel. 260893 (da piazza Strozzi)

Miki pellicce
☐ LAVORAZIONE SU MISURA
☐ CUSTODIA
Pagamento Qualità e Cortesia
NUOVA SEDE DI:
VINCI (Firenze) - Località Spicchio
Via Machiavelli - Telef. 0571 509155

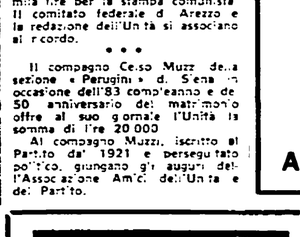
KIRMAN-SCIÀ
importazione diretta
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI
Via E. Mayer, 8 r. - Tel. 473.093
FIRENZE

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI
1.a 2.a 3.a IPOTECA
» su compromesso
» per costruire e ristrutturare
Prestiti fiduciari — Sconto cambiali imprese edili
Sconto portafoglio — Cessione 5.o stipendio
ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME
FINASCO S.R.L. Tel. 055/4491895 — Via della Querciola, 79 50019 Sesto Fiorentino (FI)

VISITATE L'EUROMOBILI
grande mostra permanente arredamenti in ogni stile
Via Provinciale Francesca Sud
Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068
51030 CINTOLESE (Pistoia)

Terme Sanfaustino
Cure idropiniche maggio-ottobre
La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalino che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticatarrale, antidispeptica, antiurica per eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neuroastenie. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia.
DEPOSITO: FIGLINE VALDARNO (FI) Tel. 950.944
INFORMAZIONI: Soc. SICA - Palazzo Borsa Merci - FIRENZE - Telefono 294.533

Novità dalla Cecoslovacchia
Le uniche moto a prezzi favolosi
JAWA 350 cc Bicilindrica - Kmh 155 L. 760.000
CZ 175 cc Trail L. 590.000
CZ 125 cc Trail L. 560.000
CZ 125 cc L. 500.000
Tutto compreso su strada
AUTOSAB Via G. dei Marignolli, 68-70 (ang. Ponte di Mezzo) T. 300.67 - FI



A FIRENZE e a PRATO la
CASA della SPOSA
LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE
FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976
Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti
ATTENZIONE
I nostri punti vendita sono esclusivamente:
FIRENZE Borgo Albizi 77r - T 215196
PRATO - Via Tintori 57 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - T. 234146
OSCAR ACCAD. ALTA MODA

vai sul concreto
nuovo c.b.1 Gilera
un'idea robusta — un nome sostanzioso — solidi argomenti
4 marce
1 litro di miscela al 4% ogni 50 Km.
cilindrata 49,77 cc.
senza targa
senza patente

c.b.1 Gilera: tutto concretezza

Concessionarie di vendita

Sabra - Via degli Artisti 8 - Firenze	Tel	576.256
C. & B. Motor - Via Toselli 81 F - Firenze	»	365.613
Alberto Guarducci - Via Convenevole 85 - Prato	»	33.042
F.lli Villa - P.za Gramsci 17 - Borgo San Lorenzo	»	849.276
Luigi Francalanci - C.so Matteotti, 46 - Figline Valdarno	»	95.274
Centro Motors - Viale Marconi 113 A B C - Poggibonsi	»	935.688
Balestrieri - P.za Beccaria 22 r - Firenze	»	672.495
Carmignani & Pellegrini - Via J. Carrucci 91 - Empoli	»	73.047
Auto Moto Salone P.se - V.a Cavour 48 - Pistoia	»	25.015
Motosalone Aretino - Via Petrarca 33 - Arezzo	»	26.680
Antonio Tamburini - Loc. Le Peggie - Camucia	»	62.161
Autonova - Via Largo Porta del Ponte 5 - S. Sepolcro	»	76.042
F.lli Bassi - Viale Diaz 4 - Siena	»	40.353
Marcello Mammolotti - V. Ammannati 14-16-18 - Abbad. S.S.	»	778.409
Sergio Bacci - Via Cassia Aurelia - Chiusi	»	20.406
Gargalini Gianfranco - P.za Baios 54 - Colle V. Elsa	»	920.462
Anacleto Ambrogi - V.a Roma 34 46 - Arcidosso	»	966.447
F.lli Salomoni - Via Gramsci 20 - Grosseto	»	22.597
Onorato Alvaro - Via A. Martino 36 - Grosseto	»	22.151
Dino Motor - Via P. Gori 3 D - Piombino	»	32.209
Conforti Ugo - V.a Fiorenza 9 - Livorno	»	25.042
Ulrico Romei - Via e I. Nievo 14-16 - Livorno	»	401.345
Giovanni Bientinesi - Corso Matteotti 286 - Cecina	»	643.506
Moto Moderna - Via F. Corridoni 122 - Pisa	»	24.149
Roberto Sestini - Via 1° Maggio 94 - Pontedera	»	53.645
Motosalone Lucchese - C.so Garibaldi 64-66 - Lucca	»	46.396
Ispano Ferrando - Via Azzi - Castelnuovo G.na	»	62.181
Versilia Motor - V. R. Pilo 6 - Gall. D'Azeglio - Viareggio	»	46.410

ORGANIZZAZIONE: GBC
AREZZO - Via da Caravaggio 10 20
EMPOLI - Via G. Masini 32
FIRENZE Via G. Milanesi 28 30
LIVORNO Via della Madonna 48 — PISA - Via F. Triboiati 4
200 SCATOLE DI MONTAGGIO
oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO
REGISTRATORI - PILE HELLESENS
PREZZI IMBATTIBILI